

Vangelo
di domenica

23 GENNAIO 2022

III Domenica dopo l'epifania

✠ **Lettura del Vangelo di Matteo**

In quel tempo. Il Signore Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino». E i discepoli gli dissero: «Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?». Gesù domandò loro: «Quanti pani avete?». Dissero: «Sette, e pochi pesciolini». Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li dava ai discepoli, e i discepoli alla folla. Tutti mangiarono a sazietà. Portarono via i pezzi avanzati: sette sporte piene. Quelli che avevano mangiato erano quattromila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Contatti sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366 1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 335 6773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON CLAUDIO SCALTRITTI

☎ 348 7778718

✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Confessioni

AZZATE sabato 16.00 - 17.15
BUGUGGIATE sabato 17.30 - 18.15
BRUNELLO sabato 15.00 - 18.00

**“In ORIENTE abbiamo visto APPARIRE
la sua STELLA e siamo VENUTI qui per
ONORARLO”**

Pregare per l'unità dei cristiani

Secondo il Vangelo di Matteo (2, 1-12), la stella apparsa nel cielo della Giudea costituisce un segno di speranza lungamente atteso, che conduce i Magi e in essi, in realtà, tutti i popoli della terra, nel luogo in cui si manifesta il vero Re e Salvatore. La stella è un dono, un segno della presenza amorevole di Dio per tutta l'umanità.

I Magi videro la stella e la seguirono. I commentatori hanno da sempre ravvisato nelle figure dei Magi un simbolo della diversità dei popoli allora conosciuti, e un segno dell'universalità della chiamata divina simboleggiato dalla luce della stella che brilla da oriente. Hanno inoltre ravvisato, nella ricerca inquieta del neonato Re da parte dei Magi, la sete di verità, di bontà e di bellezza dell'umanità. L'umanità anela a Dio fin dall'inizio della creazione per onorarlo. La stella è apparsa non appena il Bambino divino è nato, nella pienezza dei tempi, e annuncia la tanto attesa salvezza che ha inizio nel mistero dell'Incarnazione.

I Magi ci rivelano l'unità di tutti i popoli voluta da Dio. Viaggiano da paesi lontani e rappresentano culture diverse, eppure sono tutti spinti dal desiderio di vedere e di conoscere il Re appena nato; essi si radunano insieme nella grotta di Betlemme, per onorarlo e offrire i loro doni. I cristiani sono chiamati ad essere un segno nel mondo dell'unità che Egli desidera per il mondo. Sebbene appartenenti a culture, razze e lingue diverse, i cristiani condividono una comune ricerca di Cristo e un comune desiderio di adorarlo. La missione dei cristiani, dunque, è quella di essere un segno, come la stella, per guidare l'umanità assetata di Dio e condurla a Cristo, e per essere strumento di Dio per realizzare l'unità di tutte le genti.

La stella è sorta ad oriente (cfr Mt 2, 2), è da lì che sorge il sole, ed è da quello che chiamiamo il Medio Oriente che è apparsa la salvezza per la bontà del

nostro Dio, che ci ha benedetti poiché “ci verrà incontro dall'alto, come luce che sorge” (Lc 1, 78). La storia del Medio Oriente, però, era – e lo è fino ad oggi – marcata da conflitti e lotte, macchiata di sangue e oscurata da ingiustizia e oppressione. In tempi recenti, dalla Nakba palestinese (cioè l'esodo della popolazione arabo-palestinese durante la guerra del 1948) la regione è stata teatro di una serie di guerre e



rivoluzioni sanguinose e terra di estremismo religioso. Anche la storia dei Magi contiene molti elementi tenebrosi come, ad esempio, l'ordine dispotico di Erode di massacrare tutti i bambini al di sotto dei due anni a Betlemme e nei dintorni (cfr Mt 2, 16-18). La crudezza di questi racconti risuona nella lunga storia, fino ad oggi, nel travagliato Medio Oriente.

Per questa Settimana di preghiera, i cristiani del Medio Oriente hanno scelto il tema della stella sorta ad oriente per più di un motivo. Mentre, in occidente, molti cristiani celebrano solennemente il Natale, per molti cristiani d'oriente, la più antica, e ancora la principale festa, è invece l'Epifania, ossia quando la salvezza di Dio, da Betlemme e dal Giordano, fu rivelata alle nazioni. Questa accentuazione della teofania, cioè della manifestazione, è, in un certo senso, il tesoro che i cristiani del Medio Oriente possono offrire ai loro fratelli e sorelle in tutto il mondo.



SABATO 15

DOMENICA 16

CP ☎ 17.00 PREGHIERA STILE TAIZÈ IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI - CHIESA BUGUGGIATE

LUNEDÌ 17

CP ☎ 9.30 PRETI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

CP ☎ 21.00 CONSIGLIO PASTORALE E BRUNELLO

MARTEDÌ 18

CP ☎ 17.00 PARROCO RICEVE A BUGUGGIATE

MERCOLEDÌ 19

CP ☎ 17.00 PARROCO RICEVE A AZZATE

BU ☎ 21.00 GRUPPO LITURGICO

GIOVEDÌ 20

CP ☎ 21.00 S. MESSA DELLA COMUNITÀ PAST. - CHIESA DI S.MARIA IN BRUNELLO

VENERDÌ 21

DE ☎ 10.00 DECANI ZONA 2

SABATO 22

BU ☎ 16.00 INCONTRO PER COLORO CHE FESTEGGERANNO GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO - IN CHIESA

DOMENICA 23 - DELLA PAROLA DI DIO

BU ☎ 18.10 VESPERI

Avvisi

- ▶ LA CATECHESI PER I RAGAZZI il 31 gennaio. Si chiede a tutti (ragazzi e genitori) la partecipazione alla S. Messa domenicale e al pellegrinaggio il 30 gennaio in occasione della festa della S. Famiglia. A piedi partendo da Brunello S. Maria (ore 14.30), passando per Azzate e arrivando a Buguggiate. Si concluderà con una preghiera;
- ▶ DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO. Si cercano persone disponibili a prendersi carico del SERVIZIO di lettori. Compila il modulo che trovi in fondo alla Chiesa o sul sito www.cpdellasperanza.it (inviare a cesare.zuccato@gmail.com) per dare la disponibilità. Verrai contattato al più presto;
- ▶ ANNIVERSARI DI MATRIMONIO a Buguggiate. 30 gennaio ore 11.30. Modulo di iscrizione in fondo alla Chiesa o sul sito www.cpdellasperanza.it;
- ▶ SI RINGRAZIANO tutte le persone che hanno lavorato per far belle le nostre Chiese in occasione del Natale: in particolare chi ha allestito i Presepi (e albero di Natale) dentro e fuori le Chiese;
- ▶ In Chiesa si prega di tenere la MASCERINA FFP2, mantenere le distanze e sanificarsi sempre le mani.

Segreterie Parrocchiali

▶ PARROCO

BUGUGGIATE MARTEDÌ DALLE 17.00 ALLE 19.00

AZZATE MERCOLEDÌ DALLE 17.00 ALLE 19.00

▶ AZZATE ☎ 0332 459170

GIOVEDÌ DALLE 15.30 ALLE 16.30

SABATO DALLE 9.30 ALLE 10.30

▶ BUGUGGIATE ☎ 0332 974192

MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 16.30

GIOVEDÌ DALLE 16.00 ALLE 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - BIPER – agenzia di Azzate
IBAN:

IT 98 A 0538 7500 0000 0042 3436 67

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate
IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- ▶ OGNI CHIESA HA UNA CAPIENZA MASSIMA OLTRE LA QUALE NON POTRÀ OSPITARE ALTRI FEDELI (AZZATE N° 131; BUGUGGIATE N° 107; BRUNELLO N° 70)
- ▶ NON È CONSENTITO L'INGRESSO A PERSONE CON TEMPERATURA PARI O SUPERIORE A 37,5° O CHE HANNO AVUTO CONTATTI CON PERSONE POSITIVE A COVID-19
- ▶ MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI M 1 DALLE ALTRE PERSONE (ENTRANDO, USCENDO, IN CHIESA, OVVIAMENTE NON SI POTRÀ INGINOCCHIARSI).
- ▶ INDOSSARE LA MASCHERINA CHE COPRA ANCHE IL NASO DI TIPO FFP2 CON MARCHIO CE
- ▶ OCCUPARE SOLO LE SEDIE (DA NON SPOSTARE) ED I POSTI CONTRASSEGNA TI DAL BOLLINO "SIEDITI QUI". USARE I POSTI LIBERI PIÙ LONTANI DALL'INGRESSO.
- ▶ IGIENIZZARE LE MANI ALL'INGRESSO E ALL'USCITA
- ▶ NON DARE IL SEGNO DELLA PACE
- ▶ CHI VORRÀ RICEVERE LA COMUNIONE AL MOMENTO OPPORTUNO RESTERÀ IN PIEDI; PASSERÀ IL SACERDOTE O IL MINISTRO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE. TOGLIERE LA MASCHERINA PER FARE LA COMUNIONE SOLO QUANDO IL SACERDOTE SI SARÀ ALLONTANATO.



Orari S. Messe Vigiliari e Festive

Messe Vigiliari

17.30 Azzate
18.00 Brunello - S. Rocco
18.30 Buguggiate

Messe Festive

8.00 Brunello - S. Rocco
8.30 Azzate
10.0 Brunello - S. Maria
10.00 Buguggiate
11.00 Azzate
11.30 Buguggiate
18.00 Azzate
19.00 Buguggiate



Sito web

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

Caritas



» AZZATE - BRUNELLO

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2
SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00
CELL. 3426386177

» BUGUGGIATE

VIA MONTE ROSA, 13
GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00
CELL. 3478464540

PASTORALE GIOVANILE

Contattare don Alberto

» PREADOLESCENTI

AZ VENERDÌ ORE 20.30 1-2-3 MEDIA
BU MARTEDÌ ORE 20.30 1-2-3 MEDIA

» ADOLESCENTI

AZ VENERDÌ ORE 21.00
BU MARTEDÌ ORE 21.15

» 18-19 ENNI

CP VENERDÌ ORE 21.00 AZZATE

Parrocchia on line

» SCARICA LA APP

BELLTRON-STREAMING
(GOOGLE PLAY O APP STORE)

» CERCA

COMUNITÀ PASTORALE MARIA MADRE DELLA SPERANZA

bellTRON
STREAMING



Sito web

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

Calendario delle Celebrazioni dal 15 Gen. al 23 Gen.

SABATO	VIGILIARE			
15	FERIA	AZ	8.30	DEF. IOZZI GIUSEPPE
		AZ	17.30	DEF. ANTONIO + OSSOLA GIUSEPPE, ROSA, CARLO, MARIO
		BU	18.30	DEF. RIVETTA GIOVANNI
DOMENICA	DL II SETT			
16	II DOPO L'EPIFANIA	AZ	8.30	
		BU	10.00	DEF. FAM. VANELLI E GARAVAGLIA + BOSONI SANDRO
		AZ	11.00	DEF. LINA E GIANNI
		BU	11.30	DEF. ROBERTO
		AZ	18.00	DEF. GIUSEPPE E GIOVANNA
	BU	19.00		
LUNEDÌ				
17	S. ANTONIO AB MEM.	AZ	8.30	SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE
		BU	8.30	
MARTEDÌ				INIZIO SETTIMANA DI PREGHIERA UNITÀ DEI CRISTIANI
18	CATTEDRA DI S. PIETRO	AZ	8.30	DEF. BROGGINI TERESA
		BU	15.00	DEF. GIANCARLO, AMBROGIO E ROSA
MERCOLEDÌ				
19	PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI	AZ	8.30	
		BU	17.00	
GIOVEDÌ				
20	S. SEBASTIANO MEM.	AZ	8.30	
		BU	8.30	
		CP	21.00	
VENERDÌ				
21	S. AGNESE MEM.	AZ	8.30	
		BU	8.30	
SABATO	VIGILIARE			
22	FERIA	AZ	8.30	
		AZ	17.30	
		BU	18.30	DEF. BOGANI ANTONIO
DOMENICA	DL III SETT			
23	III DOPO L'EPIFANIA	AZ	8.30	DEF. IDA E CARLO NICORA
		BU	10.00	DEF. ROSARIA, ROBERTO E MASSIMILIANO
		AZ	11.00	DEF. MASINI EZIO
		BU	11.30	
		AZ	18.00	DEF. FAM. POZZI
	BU	19.00		

Cercasi lettori!!



Comunità pastorale
Maria, Madre della speranza
Chiesa di Azzate, Buguggiate e Brunello

Non hai mai pensato di offrirti come lettore per le celebrazioni liturgiche?

Se vuoi offrire la tua disponibilità, compila (*) questo modulo e mettilo nella scatola in fondo alla Chiesa

Cognome _____

Nome _____

E-mail _____

Cellulare _____

Scegli la Parrocchia:

- Azzate
 Buguggiate
 Brunello

Il servizio del lettore si inserisce nel cammino di fede dell'intera comunità ed è bello che molti sentano il desiderio di impegnarsi a proclamare la Parola di Dio ai propri fratelli.

(*) I tuoi dati saranno trattati dalla Parrocchia della Comunità Pastorale nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.

«L'ufficio liturgico del lettore è la proclamazione delle letture nell'assemblea liturgica. Di conseguenza il lettore deve curare la preparazione dei fedeli alla comprensione della parola di Dio ed educare nella fede i fanciulli e gli adulti. Ministero perciò di annunciatore, di catechista, di educatore alla vita sacramentale, di evangelizzatore a chi non conosce o misconosce il vangelo. Suo impegno, perché al ministero corrisponda un'effettiva idoneità e consapevolezza, deve essere quello di accogliere, conoscere, meditare e testimoniare la parola di Dio che egli deve trasmettere»

(CEI, i ministeri nella Chiesa, 1973)

Papa Francesco al consiglio ecumenico delle Chiese

Ginevra, 21 giugno 2018

Cari fratelli e sorelle, ho desiderato partecipare di persona alle celebrazioni di questo anniversario del Consiglio anche per ribadire l'impegno della Chiesa Cattolica nella causa ecumenica e per incoraggiare la cooperazione con le Chiese-membri e con i partner ecumenici. A questo riguardo vorrei soffermarmi anch'io un poco sul motto scelto per questa giornata: *Camminare - Pregare - Lavorare insieme*. *Camminare*: sì, ma verso dove? Sulla base di quanto detto, suggerirei un duplice movimento: in entrata e in uscita. *In entrata*, per dirigerci costantemente al centro, per riconoscerci tralci innestati nell'unica vite che è Gesù (cfr *Gv 15,1-8*). Non porteremo frutto senza aiutarci a vicenda a rimanere uniti a Lui. *In uscita*, verso le molteplici periferie esistenziali di oggi, per portare insieme la grazia risanante del Vangelo all'umanità sofferente. Potremmo chiederci se stiamo camminando davvero o soltanto a parole, se presentiamo i fratelli al Signore e li abbiamo veramente a cuore oppure sono lontani dai nostri reali interessi. Potremmo chiederci anche se il nostro cammino è un ritornare sui nostri passi o un convinto andare al mondo per portarvi il Signore. *Pregare*: anche nella preghiera,

come nel cammino, non possiamo avanzare da soli, perché la grazia di Dio, più che ritagliarsi a misura di individuo, si diffonde armoniosamente tra i credenti che si amano. Quando diciamo "Padre nostro" risuona dentro di noi la nostra figliolanza, ma anche il nostro essere fratelli. La preghiera è l'ossigeno dell'ecumenismo. Senza preghiera la comunione diventa asfittica e non avanza, perché impiediamo al vento dello Spirito di spingerla in avanti. Chiediamoci: quanto preghiamo gli uni per gli altri? Il Signore ha pregato perché fossimo una cosa sola: lo imitiamo in questo?

Lavorare insieme. A questo proposito vorrei ribadire che la Chiesa Cattolica riconosce la speciale importanza del lavoro che compie la Commissione *Fede e Costituzione* e desidera continuare a contribuirvi attraverso la partecipazione di teologi altamente qualificati. La ricerca di *Fede e Costituzione* per una visione comune della Chiesa e il suo lavoro sul discernimento delle questioni morali ed etiche toccano punti nevralgici della sfida ecumenica. Allo stesso modo, la presenza attiva nella Commissione per la Missione e l'Evangelizzazione; la collaborazione con l'Ufficio per

il Dialogo Interreligioso e la Cooperazione, ultimamente sull'importante tema dell'educazione alla pace; la preparazione congiunta dei testi per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e varie altre forme di sinergia sono elementi costitutivi

collabora in quest'opera educativa con la presenza di un professore cattolico nella Facoltà; e ogni anno ho la gioia di salutare il gruppo di studenti che compie la visita di studio a Roma. Vorrei anche menzionare, quale buon segno di "affiatamento



di una solida e collaudata collaborazione. Inoltre, apprezzo il ruolo imprescindibile dell'Istituto Ecumenico di Bossey nella formazione ecumenica delle giovani generazioni di responsabili pastorali e accademici di tante Chiese e Confessioni cristiane di tutto il mondo. La Chiesa Cattolica, da molti anni,

ecumenico", la crescente adesione alla Giornata di preghiera per la cura del creato. Oltre a ciò, il lavoro tipicamente ecclesiale ha un sinonimo ben definito: *diakonia*. È la via sulla quale seguire il Maestro, che «non è venuto per farsi servire, ma per servire» (*Mc 10,45*).

(Continua da pagina 1)

La stella conduce i Magi attraverso il tumulto di Gerusalemme dove Erode trama l'omicidio di una vita innocente. Ancora oggi, in varie parti del mondo, gli innocenti patiscono la violenza o la minaccia di violenza, e giovani famiglie sono costrette a fuggire. In tali circostanze, le persone cercano un segno che Dio è con loro. Essi cercano il Re appena nato, il mite Re di pace e di amore. Ma dov'è la stella che illumina la via verso di lui? Essere la stella che illumina il cammino verso Gesù, Luce del mondo, è pre-



ciipualmente la missione della Chiesa. È in questa missione che la Chiesa diviene segno di speranza in un mondo travagliato e segno della presenza di Dio in mezzo al suo popolo, nelle difficoltà della vita. Con la parola e con l'azione i cristiani sono chiamati ad illuminare la via

perché Cristo possa essere rivelato, ancora una volta, alle nazioni. Le divisioni tra noi smorzano la luce della testimonianza dei cristiani e oscurano la strada, impedendo ad altri di trovare la via che porta a Cristo. Al contrario, cristiani uniti che adorano Cristo insieme e aprono i loro scrigni in uno scambio di doni, diventano segno dell'unità che Dio desidera per tutto il creato.

I cristiani del Medio Oriente offrono questo materiale per la Settimana di preghiera per l'unità consapevoli che il mondo condivide molti dei loro stessi travagli e delle difficoltà da loro sperimentate e anela ad una luce che possa dissipare le tenebre sul cammino verso il Salvatore. La pandemia mondiale di COVID-19, la conseguente crisi economica e il fallimento delle strutture politiche, economiche e sociali che avrebbero dovuto proteggere i più deboli e vulnerabili, hanno evidenziato il desiderio profondo, a livello globale, che una luce brilli nell'oscurità. La stella che brillò in oriente, nel Medio Oriente, duemila anni fa ci chiama ancora verso la mangiatoia, dove Cristo nasce. Ci attira laddove lo Spirito di Dio è vivo e operante, e ci richiama alla realtà del nostro battesimo e alla conversione del cuore. Dopo aver incontrato il Salvatore e averlo adorato insieme, i Magi, avvertiti in sogno, fanno ritorno nei loro paesi per un'altra strada.

Allo stesso modo, la comunione che condividiamo nella preghiera comune deve ispirarci a fare ritorno alle nostre vite, alle nostre chiese e al mondo intero attraverso strade nuove. Percorrere strade nuove significa pentirsi e rinnovare la propria vita, la vita delle nostre chiese e della società. Seguire Cristo è questa nuova strada e, in un mondo effimero e mutevole, i cristiani devono restare saldi e sicuri come le costellazioni e i pianeti che brillano splendenti. Ma come mettere in pratica tutto questo? Porsi a servizio del Vangelo richiede oggi l'impegno a difendere la dignità umana, soprattutto dei più poveri, dei più deboli e degli emarginati. Richiede alle chiese trasparenza e responsabilità nel porsi in relazione col mondo e gli uni con gli altri. Ciò significa che le chiese devono collaborare per dare sollievo agli afflitti, accogliere gli sfollati, alleviare chi è schiacciato dal peso della vita, e costruire una società giusta e onesta. È un invito alle chiese a lavorare insieme affinché i giovani possano costruire un futuro che sia conforme al cuore di Dio, un futuro in cui tutti gli esseri umani possano sperimentare la vita, la pace, la giustizia e l'amore. La strada nuova per le chiese è la via dell'unità visibile che perseguiamo con sacrificio, coraggio, audacia così che, giorno dopo giorno, "Dio regnerà effettivamente in tutti" (1 Cor 15, 28).